



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - ~~Prot. Interno N. 0019573 del 04/05/2016~~
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto emesso in data 05.03.87-14.04.87, dal Tribunale di Palermo-Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione nei procedimenti riuniti nn. 57/80-43/86-50/86 RMP, parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Palermo con provvedimento del 15.06.1988 e divenuto definitivo il 24.08.1989, con cui è stata disposta in danno di **Spadaro Tommaso**, nato il 20 agosto 1937, la confisca tra gli altri, del bene immobile di seguito specificato:

appartamento sito in Palermo, via Padre Puglisi n. 14, già via S.35, posto al piano 7, censito in catasto al foglio 77, p.lla 1950, sub. 27 (K_bene 30031);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22 dicembre 1989, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 52215 e R. P. 40354;

CONSIDERATO che con decreto prot. 93425 del 07.12.2000, il suddetto bene immobile veniva mantenuto al patrimonio dello Stato, per motivi di ordine pubblico giacché destinato ad alloggio di servizio della Polizia di Stato;

PRESO ATTO che il 23.03.2001 il detto appartamento veniva consegnato alla Polizia di Stato;

VISTA la nota protocollo n. 1952/UTL/Acc/15 del 01.10.2015, assunta al protocollo n. 35419 del 05.10.2015 di questa Agenzia, con la quale l'Ufficio tecnico logistico della Questura di Palermo offriva la restituzione dell'anzidetto immobile, stante l'impossibilità di reperire somme utili per la ristrutturazione di esso;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che il Comune di Palermo, a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in data 17.03.2016, con l'Agenzia del Demanio e l'ANBSC, con nota assunta al protocollo dell'Agenzia al n. 11865 del 17.03.2016, ha manifestato il proprio interesse all'assegnazione dell'appartamento per destinarlo a finalità istituzionali;

PRESO ATTO che nella riunione del 31 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di revocare il decreto di destinazione prot. 93425 del 07.12.2000, e quindi di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

DISPONE

La revoca del decreto prot. 93425 del 07.12.2000;

D E C R E T A

L'appartamento sito in Palermo, via Padre Puglisi n. 14, già via S.35, posto al piano 7, censito in catasto al foglio 77, p.lla 1950, sub. 27 (**K_bene 30031**) è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo (PA), per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE
(Postiglione)